

## Cartografia esposta giornate FAI (26-27 marzo 2011) SALA FAZZINI e SALA TEVERE

### \*\*\*\*\*Cartografia preunitaria\*\*\*\*\*

1784

**Carta corografica della Calabria ulteriore giusta le recenti Osservazioni e misure fatte dal P. Eliseo della Concezione.** La carta acquaforte prima morsura, in 9 fogli, riporta la distribuzione dei danni del terremoto, classificando i centri abitati in *parte lesionato*, in *parte distrutto* e in *parte reso inabitabile* e *interamente distrutto* e costituisce il primo esempio di carta sismica in Italia. Il padre Eliseo si avvale, nei rilevamenti, della *macchina equatoriale*, strumento geodetico da lui ideato e raffigurato sul foglio n. 9.

Ciascun foglio misura cm.105 x 93

Scala circa 1:130.000.

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0156046>

1851

**Carta dell'Isola e Regno di Sardegna dedicata alla Maestà del Re Carlo Alberto Primo.**

Rilevata da **Alberto Ferrero della Marmora** assistito dal suo collaboratore Carlo De Candia e disegnata ed incisa da Debuissons e Arnoul.. E' una carta realizzata ad acquarello su base topografica edita nel 1845. In una didascalia si ricordano i "lavori trigonometrici, e geodetici di questa carta, incominciati nel 1824, e proseguiti quasi senza interruzione sino al 1838", per i quali l'autore rimanda alla notizia inserita nel primo e secondo volume del suo **Voyage en Sardigne** (ed.1839). Nell'angolo in alto a sinistra c'è l'indice delle posizioni geografiche dei principali punti della triangolazione eseguita. Include la carta dimostrativa della riunione dei triangoli della Sardegna con quelli del Continente, passando per la Corsica

Scala 1:250.000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0155957>

1858

**Carta geognostica del paese di Recoaro e territorio circostante** rilevata ed acquerellata a mano da **Abramo Massalongo** (1824-1860) naturalista veneto che dedicò gran parte della sua breve vita allo studio della flora, delle grotte e dei fossili della sua regione.

Fondò il primo nucleo del Museo di Scienze Naturali di Verona.

Scala 1:40.000

### \*\*\*\*\*Cartografia postunitaria\*\*\*\*\*

1866

**Carta geologica di Savoia, Piemonte e Liguria del Commendatore Angelo Sismonda pubblicata per cura del governo di S. M. Vittorio Emanuele II Re d'Italia.** Colorata ad acquerello su base topografica del 1857 e montata su tela a stacchi riporta in basso la dicitura "G.ni Capietti incise i Monti". E' inclusa la legenda dei minerali utili.

La carta costituisce il primo esempio di cartografia geologica ufficiale. Prima ancora dell'unità d'Italia, con R. Biglietto del 31 ottobre 1846, Carlo Alberto aveva affidato al Sismonda l'incarico della realizzazione di una *Carta di massima degli stati di terraferma*

Scala 1:500000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0142624>

**1867**

**Carta geologica del Campigliese** colorata e disegnata a mano da Tito Nardi con spaccati geologici manoscritti delle rocce che compongono i monti del Campigliese marittimo.

All'autore, profondo conoscitore e studioso di *ammoniti*, si deve nel 1860 circa la scoperta di una nuova specie di *pettinidae* che da lui prese il nome di *PECTEN NARDII*

Scala 1:65.000.

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146749>

**1872**

**Carta geologica dell'Isola d'Ischia alla scala di 1:25.000.** rilevata da **Carl Wilhelm C. Fuchs** allora professore all'Università di Hildeberg e disegnata da **Maccari**. E' anche allegata alla monografia : L'isola d'Ischia in Memorie per Servire alla Descrizione della Carta Geologica d'Italia, del 1873. E' la prima carta geologica edita dal Regio Comitato Geologico del Regno d'Italia da cui fu poi creato il Plastico da Luigi Baldacci nel 1884-85

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146396>

**1876**

**Carta geologica delle provincie Lombarde** rilevata da **Giulio Curioni**, membro effettivo del Regio Istituto Lombardo di Scienze e Lettere ed eseguita dal litografo editore Luigi Ronchi di Milano per ordine del Regio Comitato Geologico Italiano. Carta in 2 fogli eseguita con tecnica litografica con acquerellature a mano sulla lastra e corredata da note illustrative manoscritte. Sotto il titolo si legge che “ La presente carta fu ridotta da quella alla scala di 1 per 86400 esposta a Parigi nel 1875 e premiata dal Congresso Internazionale geografico”  
alla scala 1:72 800

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146356>

**1884**

**Carta geologica dell'Isola d'Elba** di **Bernardino Lotti e Pietro Fossen** ; la parte petrografica è di Ettore Mattiolo e la direzione scientifica di Giuseppe Meneghini.

Pietro Fossen collaborò cogli ingegneri Zaccagna, Lotti e Testore al rilevamento delle Alpi Apuane e dell' isola dell'Elba determinò l'estensione in profondità dei giacimenti feriferi.

Scala 1:25.000.

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146407>

**1877-1886**

**Carta geologica della Sicilia del Reale Corpo delle Miniere.** La carta fu la prima della serie delle geologiche d'Italia poiché esisteva una base topografica rilevata dallo Stato Maggiore (ora IGMI) di cui si avevano copie riprodotte in litografia. Servì come quadro d'unione per la Carta Geologica di Sicilia stampata alla scala di 1 a 100.000 in 27 fogli. Molti geologi contribuirono al rilevamento : **R. Travaglia, A. Di Stefano, E. Cortese, M. Anselmo e Luigi Baldacci** che ne coordinò la stesura finale.

Scala 1:500000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146385>

### **ROMA 1773 base topografica ; 1820-1830 schizzo geologico**

**La topografia di Roma del 1773 di Giovan Battista Nolli** è la base dello schizzo geologico del Brocchi. Fu incisa in rame da **Ignazio Benedetti** per la parte topografica e da **Giovanni Battista Piranesi** per la parte ornamentale. Il nord magnetico ed astronomico è indicato da una rosa dei venti posta fuori Porta Portese. In alto a sinistra un putto su cartiglio sistema lo stemma cardinalizio della dedica di I. Benedetti al principe Colonna e al cardinale G. C. Boschi. In alto a destra un putto regge il rotolo su cui è incisa la pianta. In basso al centro un piedistallo della colonna Traiana su cui è inciso il titolo della carta.

**Primo schizzo della carta geologica di Roma inedita del 1820-1830?** rilevata da **Giovanni Battista Brocchi**. Acquaforte con annotazioni a bulino e annotazioni autografe manoscritte e coloriture a sanguigna e acquerello sulla base topografica prima descritta.

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0152067>

### **1831-1846?**

**Carta corografica dello Stato Pontificio indicante le Dogane, i Posti armati dalla Truppa di Finanza, le strade doganali, la fascia bimiliare di divieto, e le Dogane estere che corrispondono alle Pontificie.** Rilevata da **Giuseppe Ponzi**, disegnata e colorata a mano da Gaetano Spinetti ed incisa da Alessandro Moschetti a bulino, con inchiostature a china e acquerello e montata su tela a stacchi. La carta fu realizzata durante il pontificato di Gregorio XVI (1831-1846) ed include la carta della Delegazione di Benevento, l'indice delle strade legali di comunicazione, dei porti e degli scali.

**Giuseppe Ponzi**, medico e naturalista (1805-1885) è noto per aver istituito il Museo di Geologia dell'Università degli studi La Sapienza in Roma, e per essere stato il primo a ricoprire, nella stessa università, la cattedra di Geologia istituita nel 1860 da Pio IX

Scala circa 1:296.000.

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0155397>

### **1878**

**Carta geologica della Campagna romana** del Regio Ufficio Geologico rilevata da **Giuseppe Ponzi**. In basso a sinistra si legge che è “Carta compilata nel 1878 nell'Ufficio Geologico in Roma a domanda della Direzione di Statistica dietro li migliori documenti tratti dal Ponzi, diversi altri geologi e speciali verificazioni”

Giuseppe Ponzi è stato autore del primo Catalogo dei Vertebrati Fossili della Campagna Romana e di Monte Mario. Sostenne che le rocce dei dintorni di Roma si sono formate nel mare nonostante l'assenza di fossili marini nei tufi a causa delle acque sature di materiale vulcanico che avrebbe impedito la vita degli organismi.

Scala 1:250.000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0137660>

### **1886**

**Roma e dintorni.** del **Regio Ufficio Geologico**. Carta inedita, in parte colorata a mano ad acquerello e montata su tela è il risultato di più rilevamenti condotti a grande scala, da o per conto dell'Ufficio Geologico. E' stata realizzata su base topografica da fotoincisione su rame con bulino, realizzata dall'IGM nel 1885. In basso a destra si legge: Trasporto su pietra da rami fotoincisi

Scala 1:100000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0142925>

1888

**Roma del Regio Ufficio Geologico** rilevata da **Pietro Zezi, Emilio Cortese, Eugenio Perrone e Pompeo Moderni**.

Prima edizione del foglio 150/ Roma, uno dei 277 fogli della *Carta Geologica d'Italia* realizzata alla scala 1:100 000. Il progetto ebbe inizio con il R.D. del 15 giugno 1873, n.1421, che affidò l'incarico al Regio Ufficio Geologico. Decisiva, per il completamento dei lavori, la legge del 3 gennaio 1960, n.15 (*Completamento e aggiornamento della Carta geologica d'Italia*), comunemente nota come "Legge Sullo".

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0145961>

1915

**Carta geologica di Roma** rilevata dal Tenente Generale **Antonio Verri** del R. Ufficio Geologico stampata a Novara dall' Istituto geografico De Agostini. Sono allegate alla carta le note illustrative con tavole di sezioni geologiche

Scala 1:15 000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146380>

\*\*\*\*\*TOSCANA\*\*\*\*\*+

1873

Fogli inediti, acquerellati a mano, della carta geologica della Toscana del Regio Comitato Geologico d'Italia rilevati da Igino Cocchi. La base topografica è una copia ingrandita dalla cartografia topografica austriaca. Notizie di questo rilievo si hanno dai verbali delle adunanze del R. Comitato geologico del 15/4/1870 e del 28/1/1877. Questa carta fu poi presentata all'Esposizione universale di Parigi del 1878, come indica l'etichetta compilata a margine del primo foglio.

scala 1:50 000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146723>

1875

Carta geologica, inedita, dei Monti Pisani rilevata da De Stefani Carlo. Questo rilievo geologico, colorato a mano, fu eseguito sulla carta geologica dei Monti Pisani di Paolo Savi del 1832 corretta nel 1858. **De Stéfani** (Padova 1851 - Firenze 1924); prof. di geologia e geografia fisica nell'Istituto di studî superiori di Firenze. La sua vastissima produzione spazia dalla stratigrafia, alla tettonica, alla geografia fisica e alla paleontologia. A lui e ai suoi allievi si devono i primi studî geologici della penisola balcanica.

La scala è di cinque miglia toscana ossia di 1 a 80 000.

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146737>

1881

Carta geologica dei Monti di Livorno, di Castellina Marittima e di una parte del Volterrano rilevata da Giovanni Capellini su base topografica del 1880. Questa carta fu pubblicata per il 2. Congresso Geologico Internazionale in Bologna.

Attento studioso di antropologia nonché di geologia e paleontologia, Capellini unì all'attenzione per gli scavi ed i ritrovamenti naturalistici un interesse per la preistoria umana. Fu prima professore di Geologia e poi Rettore dell'Università di Bologna nonché uno dei geologi iniziatore della Carta Geologica d'Italia

Scala 1:100 000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0146364>

## CARTA VESUVIO

**Geological map of Monte Somma and Vesuvius, constructed by H. J. Johnston-Lavis ... during the years 1880-88**, di **Henry James Johnston-Lavis**. London : G. Philip & son, 1891. La carta è in 6 fogli di cm 51 x 69 ciascuno e montata su tela. L'autore, giunto a Napoli dall'Inghilterra alla fine del 1879, come medico della comunità inglese dei cantieri di Sir W. Armstrong di Pozzuoli, pubblicò lavori fondamentali sulla geologia del Vesuvio e dei depositi vulcanici flegrei. La sua carta sarà l'unica disponibile per un secolo

Scala 1:10 000

<http://opac.apat.it/SebinaOpac/Opac?action=search&TitoloBaseId=0140298>